



COMUNE DI OSILO
Provincia di Sassari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO
ANNO 2016

COMUNE DI OSILO
PROVINCIA DI SASSARI

10 MAG 2017

ARRIVO

L REVISORE DEI CONTI
Dott. Francesco Gabella

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui anni precedenti

Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Francesco Gabella revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 5/2013, prorogato con atto n.16/2016, per il triennio 2016/2019, con delibera consiliare n.26 del 28/04/2016;

- ♦ ricevuta in data 26/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 21/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
- ♦ il conto del bilancio, questo Ente si è avvalso della facoltà di rinviare fino all'esercizio 2017 la predisposizione della contabilità economico patrimoniale;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il vigente regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali agli atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di

campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 23/07/2016, con delibera consiliare n. 47;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 73.926,73 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 21/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2576 reversali e n. 3397 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da momentanea carenza di liquidità per mancato trasferimento di fondi per la gestione dell'ente;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna di Sassari:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			548.749,44
Riscossioni	1.381.533,37	10.997.708,01	12.379.241,38
Pagamenti	1.761.683,47	10.618.972,59	12.380.656,06
Fondo di cassa al 31 dicembre			547.334,76
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			547.334,76

Non ci sono stati pagamenti per esecuzione forzata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	547.334,76
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	511.000,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	511.000,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	56.791,41	97.149,36	548.749,44
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'utilizzo periodico dell'anticipazione ha comunque rispettato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel.:

Il ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità: trasferimenti regionali da riscuotere.

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da tardivo accreditamento dei trasferimenti regionali, soprattutto e si considera che questo Comune è ente capofila del Plus;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.779,17, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	12.927.990,82
Pagamenti	(-)	12.380.656,06
Differenza	[A]	547.334,76
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	897.741,81
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	588.555,53
Differenza	[B]	309.186,28
Residui attivi	(+)	1.079.335,07
Residui passivi	(-)	1.933.076,73
Differenza	[C]	-853.741,66
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.779,38

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	156.468,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	6.920,87
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.511.529,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.114.743,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	360.263,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	30.707,10
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	90.230,42
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		65.131,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	40.544,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	102.896,79
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		2.779,17
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	99.456,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	776.793,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	127.405,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	102.896,79
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	908.966,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	228.291,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	30.707,10
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.779,17

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016, come risulta dal prospetto allegato che riporta i dati analitici, è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	156.468,53	360.263,89
FPV di parte capitale	776.793,28	228.291,64
TOTALE	933.261,81	588.555,53

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	436.592,76	436.592,76
Per contributi in c/capitale dalla Regione	127.405,38	127.405,38
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	25.825,31	25.925,31
Totale	589.823,45	589.923,45

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	12.421,53
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	11.623,79
Recupero evasione tributaria	11.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	805,12
Altre (da specificare)	
Totale entrate	35.850,44
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Spese per lavori su strade ed attrezzature	35.850,44
Totale spese	35.850,44
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.822.812,55., come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			548.749,44
RISCOSSIONI	1.381.533,37	10.997.708,01	12.379.241,38
PAGAMENTI	1.761.683,47	10.618.972,59	12.380.656,06
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			547.334,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			547.334,76
RESIDUI ATTIVI	4.247.971,06	1.079.335,07	5.327.306,13
RESIDUI PASSIVI	1.530.196,08	1.933.076,73	3.463.272,81
<i>Differenza</i>			1.864.033,32
<i>meno FPV per spese correnti</i>			360.263,89
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			228.291,64
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.822.812,55

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00	1.750.896,71	1.822.812,55
di cui:			
a) parte accantonata		296.538,90	360.796,00
b) Parte vincolata		1.059.000,00	1.023.000,00
c) Parte destinata a investimenti		204.264,00	224.983,00
e) Parte disponibile (+/-) *		191.093,81	76.763,55

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	40.544,00			0,00	40.544,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		99.456,00		0,00	99.456,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	40.544,00	99.456,00	0,00	0,00	140.000,00

L'utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione vincolato è stato fatto nel rispetto della normativa.

L'Organo di revisione ha accertato che non è stato applicato l'avanzo di amministrazione libero in quanto l'ente si è trovato in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		5.538.239,72	1.381.533,37	4.247.971,06	91.264,71
Residui passivi		3.402.830,64	1.761.683,47	1.530.196,08	110.951,09

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	-137.220,83
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-137.220,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	91.264,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	
Minori residui passivi riaccertati (+)	110.951,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	202.215,80
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-137.220,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	202.215,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	140.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.617.817,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.822.812,55

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	325.275,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	32.521,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	357.796,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	221.725,00
vincoli derivanti da trasferimenti	1.023.000,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	3.258,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	140.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.387.983,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. E' stata accantonata una somma pari ad €. 325.275,00 calcolata col metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	275.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	37.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	312.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata una somma per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Infatti dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non risultano passività potenziali

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.000,00.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015/2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	360263,89
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	228291,64
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1150490,31
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4003217,82
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4003217,82
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	357821,55
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	127405,38
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5638935,06
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4754480,08
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	360263,89
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	325275,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	32521,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4756947,97
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	680675,27
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	228291,64
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	908966,91
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5665914,88
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		561575,71
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		561575,71

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	247.867,03	234.881,25	221.901,56
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			7.500,00
T.A.S.I.		248.523,33	162.522,92
Addizionale I.R.P.E.F.	156.469,32	156.469,32	136.469,32
Imposta comunale sulla pubblicità		505,00	657,01
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	17.426,76		9.959,45
TOSAP	8.634,52	10.241,68	
TARI+tasi	659.294,55	418.550,00	436.592,76
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		121.275,00	174.887,29
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.089.692,18	1.190.445,58	1.150.490,31

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati effettuati gli accertamenti i quali sono ancora in fase di recupero

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	7.500,00	7.500,00	100,00%		7.500,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	7.500,00	7.500,00	100,00%	100,00%	7.500,00

1

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento/riscosso	12.293,98	13.376,66	24.045,32

La destinazione del contributo non è stata finalizzata al finanziamento di spese correnti

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	279.330,85	31.552,42	65.399,88
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.786.839,90	2.668.456,36	3.937.817,94
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.566.240,30	1.407.176,46	
Altri trasferimenti			
Totale	4.632.411,05	4.107.185,24	4.003.217,82

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	306.715,93	257.909,41	238.402,83
Proventi dei beni dell'ente	20.118,21	16.982,00	
Interessi su anticip.ni e crediti	550,94	1.973,88	
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi		20.550,88	119.418,72
Totale entrate extratributarie	327.385,08	297.416,17	357.821,55

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La destinazione degli introiti per violazione codici della strada è talmente esigua che con apposita deliberazione della Giunta comunale l'intero importo è stato disposto per interventi di sostituzione di ammodernamento di potenziamento di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per minori locazioni. L'importo accertato è pari ad €. 15.463,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	109.518,93	100,00%
Residui riscossi nel 2016	16.446,74	15,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	93.072,19	84,98%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	93.072,19	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente		786.837,12	786.837,12
102	imposte e tasse a carico ente		50.211,26	50.211,26
103	acquisto beni e servizi		3.797.553,41	3.797.553,41
104	trasferimenti correnti		286.288,62	286.288,62
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi		172.426,00	172.426,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti		21.427,36	21.427,36
TOTALE		0,00	5.114.743,77	5.114.743,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010. I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	861.277,05	786.837,12
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	50.736,44	50.211,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		23.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	912.013,49	860.048,38
(-) Componenti escluse (B)	87.345,15	45.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	824.668,34	815.048,38
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Non essendo state previste nuove assunzioni di personale dipendente l'Ente non ha provveduto a richiedere al Revisore il parere previsto dall'art. 91 del TUEL e dall'art. 5 – 4° comma – del D.Lgs n. 165/2001.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art.5 comma 2 del D.L. 95/2012 e s.m.i., come risulta dai dati contabili

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 sono quelle risultanti dal prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture,

nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 130.369,02 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,97%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,36 %.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state effettuate nel rispetto dei trasferimenti ottenuti. Le spese non impegnate sono dovute a mancati trasferimenti per i quali non è stata spesa alcuna somma.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,29%	2,66%	2,36%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.131.368,17	3.186.556,09	3.281.425,38
Nuovi prestiti (+)	226.964,56	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	171.776,64	94.869,29	90.230,42
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.186.556,09	3.281.425,38	3.371.655,80
Nr. Abitanti al 31/12	3.111,00	3.100,00	3.111,00
Debito medio per abitante	1.024,29	1.058,52	1.083,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	163.987,50	188.865,70	130.326,02
Quota capitale	171.776,64	94.869,29	90.230,42
Totale fine anno	335.764,14	283.734,99	220.556,44

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Progetto smart town - infrastrutture illuminazione pubblica	Leasing Finanziario	29/03/2021	€37.000

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	365.011,23	34.653,33	72.940,08	262.691,14	246.397,98	377.898,76	1.359.592,52
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	343.957,51	1.755,05	305.217,90	56.315,60	208.052,03	530.343,69	1.445.641,78
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	108.161,34	30.580,83	41.209,09	1.365,78	59.023,84	149.389,75	389.730,63
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	817.130,08	66.989,21	419.367,07	320.372,52	513.473,85	1.057.632,20	3.194.964,93
Titolo IV	92.394,24	0,00	1.258,00	56.824,06	12.254,00	1.000,00	163.730,30
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00					0,00
Tot. Parte capitale	92.394,24	0,00	1.258,00	56.824,06	12.254,00	1.000,00	163.730,30
Titolo VI	6.210,45	0,00		116.078,29	0,00		122.288,74
Totale Attivi	915.734,77	66.989,21	420.625,07	493.274,87	525.727,85	1.058.632,20	3.480.983,97
PASSIVI							
Titolo I	57.614,03	227,96	21.584,83	40.892,32	133.935,00	1.156.790,89	1.411.045,03
Titolo II	10.020,77	1.179,60	21.584,83	2.394,39	241.734,06		276.913,65
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Totale Passivi	67.634,80	1.407,56	43.169,66	43.286,71	375.669,06	1.156.790,89	1.687.958,68

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 73.926,73 interamente di parte corrente

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	52.661,95	0,00	73.926,73
Totale	52.661,95	0,00	73.926,73

. L'impegno è stato assunto interamente nell'esercizio 2016.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio si è provveduto con fondi di bilancio, della parte corrente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non ha Organismi partecipati, ne ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici

Negli anni precedenti è stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza e non dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Il superamento dei termini, verificatosi per alcuni pagamenti, è dovuto esclusivamente al mancato trasferimento delle risorse dagli Enti competenti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, (Tesoriere, Economo etc.)

STATO PATRIMONIALE

L'ente essendo un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'esercizio in esame sulla base delle verifiche effettuate il sottoscritto Revisore ha accertato:

- a) l'assenza di irregolarità in merito alla gestione amministrativa e contabile dell'Ente;
- b) l'attendibilità della gestione finanziaria;
- c) il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- d) la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- e) l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- f) la corretta proposta di destinazione dell'avanzo di amministrazione;

- g) l'indebitamento dell'Ente ed i relativi oneri finanziari;
- h) il rispetto del principio di riduzione della spesa per il personale;
- i) l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto:

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 **e si propone di** vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Osilo, 8 maggio 2017

FIRMA DIGITALE APPOSTA DAL

REVISORE CONTABILE

(DOTT. FRANCESCO GABELLA)

- g) l'indebitamento dell'Ente ed i relativi oneri finanziari;
- h) il rispetto del principio di riduzione della spesa per il personale;
- i) l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto:

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 **e si propone di** vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Osilo, 8 maggio 2017

FIRMA DIGITALE APPOSTA DAL

REVISORE CONTABILE

(DOTT. FRANCESCO GABELLA)